



Maggio 2013



La Sezione Tappeti Erbosi della FIG, a 25 anni dalla sua istituzione, cambia nome in **GREEN SECTION**

L'obiettivo è quello di mettere in evidenza non solo la nostra "materia prima", cioè il tappeto erboso, ma anche tutte quelle attività collaterali ad esso connesse che da anni ci vedono impegnati in prima linea: ambiente, ricerca, omologazione e sicurezza dei percorsi di golf.

Nuovo nome, un logo, ma anche un po' di nuova sostanza, rappresentata per ora da questa Newsletter. Voluta non solo da noi, ma anche da quanti hanno frequentato o stanno frequentando i nostri corsi al Centro Tecnico di Sutri, al fine di poterci aggiornare in tempo reale e non soltanto in occasione di seminari o meeting su novità o argomenti specifici riguardanti il nostro settore. Ne prevediamo per il momento 3 all'anno. Per migliorare i contatti e la comunicazione ed anche per raccogliere esperienze, suggerimenti o spunti, presto on-line un Gruppo su Facebook.



Vi aspettiamo!

CIRCOLI PICCOLI E GRANDI COMUNQUE IMPORTANTI PER LA BIODIVERSITA'

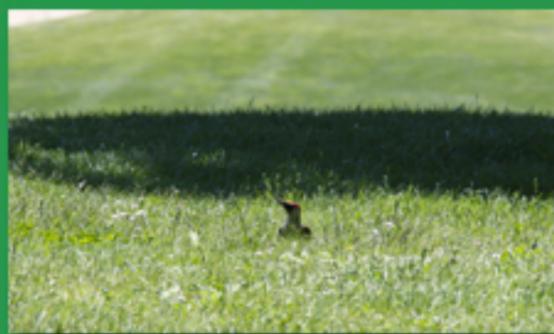


Le ricerche scientifiche sul valore ambientale dei circoli di golf svolte in questi anni dimostrano che la tutela della biodiversità è un MUST per tutti indipendentemente dall'estensione! Molti percorsi ricadono nei confini di aree protette come parchi o riserve, siti di importanza comunitaria e zone umide, già di per sé fondamentali per la tutela della natura, ma il golf è sempre un valore aggiunto di grande importanza perché rappresenta un ulteriore ambito territoriale fruibile e protetto per la fauna e per attuare recupero e miglioramento ambientale in quelle aree densamente urbanizzate, o laddove i percorsi vengano realizzati al posto di cave,

discariche, colture di mais o altri ambiti antropizzati o sfruttati in maniera intensiva. Inoltre l'attenta gestione e manutenzione che favorisce le pratiche agronomiche rispetto all'uso dei prodotti chimici è di certo il contributo essenziale per favorire l'incremento di specie anche di quelle più esigenti, che si adattano o riconquistano territori un tempo trattati: le specie macroterme da tappeto erboso per le loro minori esigenze sono quindi la soluzione più Eco a tutti gli effetti!

Ma chi sono i frequentatori alati dei nostri circoli? Molte specie avvistate, citate nelle Liste Rosse e inserite nelle Direttive Comunitarie, mostrano con la loro presenza, che gli standard ambientali dei percorsi sono tali da favorirne la presenza e gli uccelli sono ottimi indicatori biologici. Le Rondini che tornano ogni anno dall'Africa a nidificare nei depositi manutenzione, i Picchi verdi dall'inconfondibile risata che hanno bisogno di prati alternati a grandi alberi, gli Aironi cenerini e le bianche Garzette che si avvistano sempre in prossimità dei laghetti dei circoli, sono solo alcune delle tante specie rilevate che si aggiungono a mammiferi, rettili, anfibi, insetti ma anche alla flora e vegetazione che con attenzione è curata e mantenuta nei territori di gioco.

I Premi nella categoria Biodiversità assegnati in questi anni, a seguito del Progetto Impegnati nel Verde, ai Golf Argentario, Cansiglio e Fiordalisi sono una diretta testimonianza che la Natura è di casa in questi circoli e le certificazioni GEO ottenute dai Golf Pinetina, Udine e Montecchia sono la risposta che la sfida verde è ormai lanciata e raccolta: la ricerca continua e attendiamo i prossimi.



PREMIAZIONE IMPEGNATI NEL VERDE E CONSEGNA DEGLI ATTESTATI GEO AL GOLF DELLA MONTECCHIA



Sabato 4 Maggio si è tenuta, presso il Golf della Montecchia e durante quella che è stata la prima gara dell'Italian Pro Tour di quest'anno, la consegna dei Riconoscimenti 'Impegnati nel Verde 2013' e degli attestati di certificazione di Golf Environment Organization. Nell'ambito dei Riconoscimenti Impegnati nel Verde i circoli premiati sono stati sette, una cifra record che è da mettere in relazione con l'elevato numero di adesioni pervenute quest'anno. Ad avere ottenuto il Riconoscimento sono stati: Royal Golf La Bagnaia, Golf Club Parco di Roma e Acaya Golf Club per la categoria Acqua, Golf Le Fronde per la categoria Paesaggio,

Golf Club I Fiordalisi per la categoria Biodiversità, Golf Club Ambrosiano e Golf Club Menaggio e Cadenabbia per la categoria Energia. A consegnare i Riconoscimenti è stato il presidente federale Prof. Franco Chimenti, mentre per il conferimento degli attestati GEO di ri-certificazione al Golf Club La Pinetina e di certificazione al Golf della Montecchia è arrivata direttamente dalla Scozia Kelly Jerome, managing director di Golf Environment Organization. Con il Golf della Montecchia sale a tre il numero dei circoli italiani che hanno raggiunto questo prestigioso traguardo. Un numero che potrebbe crescere nei prossimi mesi: sono infatti ben 26 al momento i circoli in corso di certificazione.